Zeitschrift: Physiotherapie = Fisioterapia

Herausgeber: Schweizerischer Physiotherapeuten-Verband

Band: 33 (1997)

Heft: 12

Artikel: La fisioterapia nel Westbank

Autor: Agosti, Kathrin

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-929250

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 19.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

ESPERIENZE

La fisioterapia nel Westbank

Kathrin Agosti, Aemtlerstrasse 100, 8003 Zürich

Problemi quotidiani

La strada è lunga. Oggi Hanan, una fisioterapista di Ramallah, si reca a Qalkiliya, una cittadina vicino alla frontiera di Israele ove, in un asilo per bambini andicappati mentali e fisici, dà consulenza alle collaboratrici locali. I locali dell'asilo sono piccoli e scuri, in inverno anche umidi e freddi. Mancano le attrezzature e i mezzi ausiliari necessari per poter aiutare i bambini a progredire, conformemente alle loro capacità.

Hanan assiste anche altri pazienti, generalmente bambini, negli stessi locali oppure facendo visite a domicilio. Gran parte del suo lavoro consiste nel consigliare le famiglie, madri, sorelle o fratelli, su come aiutare a progredire e curare i bambini. Per recarsi da Hanan a Qalkiliya, alcuni pazienti devono fare un bel pezzo di strada. Raramente si può dar loro un trattamento regolare. Il trattamento stesso è gratuito, ma spesso manca il denaro per procurare i mezzi ausiliari necessari, oppure le madri non hanno tempo per

curare i figli nel modo consigliato da Hanan. Se Hanan volesse mandare uno dei suoi pazienti a Gerusalemme, per accertamenti o per cure in un centro specializzato, non lo può fare poiché il Westbank e l'accesso a Gerusalemme sono sbarrati.

Il settore della sanità sotto l'occupazione militare

Nel 1967 il Westbank è stato occupato dall'esercito israeliano durante la Guerra dei sei giorni. Faceva parte della politica israeliana trascurare le infrastrutture nei territori occupati per rendere più grande la loro dipendenza dalle proprie attrezzature. Soprattutto nelle zone rurali non ci sono vie di comunicazione adeguate. Molti paesini non hanno né corrente elettrica né acqua corrente o fognature e l'assistenza medica è insufficiente.

I molti palestinesi che vivono nei campi per i rifugiati sono assistiti dall'UNRWA, l'organizzazione dell'ONU che si occupa dei rifugiati palestinesi. Varie organizzazioni di beneficienza tradizionali



La fisioterapista visita il piccolo paziente a casa. In questo modo si crea una stretta collaborazione con il comune e i famigliari.

(Foto Olivia Heussler)



Due impressioni del reparto di fisioterapie della clinica di riabilitazione Abu Raya.

e le NGO (Non Governmental Organisation), associazioni non governamentali di tendenze piuttosto politiche, cercano di colmare la lacuna che si è venuta a creare nell'assistenza medica per il resto della popolazione. Spesso il loro lavoro è ostacolato da restrizioni legali e da difficoltà causate dal governo militare israeliano. Esse ricevono appoggio dall'estero.

Mancando un'autorità palestinese responsabile, manca anche la coordinazione e il controllo delle molteplici offerte. In alcune zone l'assistenza è doppia, altre invece ne sono sprovviste. La qualità non è garantita. Senza un'assicurazione medica adeguata molte persone non si possono permettere le cure necessarie.

NGO

Come molti altri fisioterapisti del Westbank, Hanan lavora in una NGO, l'Union of Palestinian Medical Relief Committees (UPMRC).

E' un'organizzazione di base palestinese indipendente, fondata nel 1979, che lavora insieme alle più svariate organizzazioni, anche svizzere, fra cui la Centrale Sanitaire Suisse e la Christliche Friedensdienst Schweiz. Il loro operato è diretto in particolare al miglioramento dell'assistenza medica di base nelle zone rurali, sulla prevenzione, l'educazione sanitaria e la riabilitazione e tende a collaborare con i singoli comuni e con il personale locale.

I collaboratori e le collaboratrici dell'UPMRC sono convinti che nel settore sanitario un miglioramento può aver luogo soltanto nel quadro di un cambiamento della situazione politica, sociale ed economica. Per questo, oltre a lavorare a Qalikiliya, Hanan si è anche impegnata politicamente lavorando nel comitato di sorveglianza delle elezioni di diversi NGO palestinesi, nel corso delle prime elezioni parlamentari palestinesi, nel gennaio 1996.

Formazione adattata alle esigenze locali

Due anni fa Hanan terminò gli studi all'università di Betlemme. Era una degli alunni della prima

SPV / FSP / FSF / FSF

Nr. 12 — Dezember 1997

classe che terminò il corso di quattro anni di studi di fisioterapia all'università di Betlemme. La sezione di fisioterapia fu fondata in collaborazione e con l'appoggio finanziario di un'organizzazione inglese. Invece di inviare ogni anno studenti palestinesi all'estero, sembrò più opportuno istituire una possibilità di formazione sul posto, con insegnanti stranieri. In questo modo si poteva formare un numero maggiore di studenti e adeguare la formazione al contesto palestinese. Oggi il reparto è diretto da un'équipe palestinese, che continua a collaborare con l'organizzazione inglese e con un'università inglese.

Poiché fino a poco tempo fa non esisteva una formazione regolata, l'università di Betlemme offre anche corsi biennali, per dare ai fisioterapisti che lavorano da tempo la possibilità di perfezionarsi.

Vista la mancanza di fisioterapisti qualificati, una scuola dell'UNRWA di Ramallah offre una formazione biennale di assistente di fisioterapia.

Ambedue le scuole tengono conto della particolare situazione politica e sociale dei territori occupati. Offrono corsi sul sistema sanitario internazionale, sul sistema sanitario nel Westbank e Gaza e sulla progettazione e organizzazione nel servizio sanitario. Gli studenti ricevono nozioni di base di CBR, Community Based Rehabilitation. Questa forma di riabilitazione ha luogo nel contesto casalingo o professionale dei pazienti, in stretta collaborazione con i singoli comuni, e occupa un posto di rilievo nel Westbank. La sua importanza aumenterà anche in futuro. A Betlemme gli studenti imparano a progettare mezzi ausiliari da loro ideati e a costruirli con le loro mani o ad apportare adeguamenti all'arredamento domestico e alla mobilia.

La formazione pratica è una grande sfida per le due scuole. I praticanti lavorano in varie istituzioni e organizzazioni, ove la qualità dei posti è molto diversa. E' quindi difficile per le scuole assicurare che la formazione e l'assistenza sia sufficiente durante il periodo di pratica.

Clinica Intifada

Etimad ha studiato nella stessa classe di Hanan. Oggi lavora nella clinica di riabilitazine Abu Raya a Ramallah, un centro moderno e ben attrezzato per il trattamento di persone con lesioni alla colonna vertebrale. La clinica fu fondata da un'organizzazione palestinese nel 1990, durante l'Intifada, per curare i molti feriti negli scontri con l'esercito israeliano.

Una grande équipe di fisioterapisti lavora ad Abu Raya. Etimad ha il tempo necessario per curare i suoi pazienti ed anche i mezzi ausiliari adeguati. Quando essi verranno dimessi troveranno un posto nella società, poiché sono gli eroi dell'Intifada. Svolgono inoltre diverse attività, ad esempio sport nella sedia a rotelle che permettono loro di restare in contatto con la clinica. Se necessario vengono assistiti anche a casa. Altre istituzioni invece, con scarsi mezzi finanziari, sono costretti a dimettere i pazienti troppo presto, non sono in grado di offrire loro un trattamento successivo sufficiente né di aiutarli a reintegrarsi.

Futuro?

Dopo il nuovo accordo palestinese-israeliano, stipulato nell'autunno del 1995, il ministero della sanità palestinese ha iniziato i suoi lavori. Le persone responsabili non dispongono però dell'esperienza pratica che hanno invece maturato le organizzazioni che operavano nel campo della sanità negli anni dell'occupazione. Molte di queste organizzazioni non vogliono rinunciare alla loro indipendenza.

La nuova autorità statale, coordinando e completando le offerte esistenti, dovrebbe creare un sistema efficiente e funzionale. La legge sulle assicurazioni sociali e il miglioramento dell'offerta, in particolare anche nelle zone rurali, dovrebbe garantire un'assistenza sanitaria a tutta la popolazione.

Rimangono irrisolte le questioni delicate seguenti:

- il ritorno dei rifugiati palestinesi (ca 5 milioni in tutto, in seguito alle guerre arabo-istraeliane del 1948 e del 1967)
- lo stato definitivo di Gerusalemme orientale
- il futuro degli insediamenti ebraico-israeliani nei territori occupati.

Se in Palestina potrà sorgere uno stato indipendente, con autentiche strutture democratiche e una base economica sufficiente questi sforzi saranno coronati da successo. Ma fino a quando la vita quotidiana dei palestinesi del Westbank resterà così difficile e il viaggio alla città più vicina dipenderà dall'autorizzazione delle autorità militari istraeliane, per Hanan e i suoi pazienti la pace non sarà veramente tornata.

1967	Israele occupa il Westbank e la striscia di Gaza durante la Guerra dei sei giorni contro l'Egitto, la Siria e la Giordania.
1987	Intifada: scoppia la resistenza dei palestinesi contro l'occupazione militare. Aumentano gli sforzi dei NGO per costruire un'infrastruttura propria e indipendente nei territori occupati.
1991	Iniziano le trattative di pace tra palestinesi e istraeliani.
1994	Accordi di Oslo: alcuni settori dell'amministrazione civile vengono sottoposti all'autorità palestinese nella striscia di Gaza e nelle città del Westbank. Permane l'occupazione militare illegale negli altri territori.



LASER-THERAPIE Der LASER für schwierige Fälle

Neu Kurse für Laser-Anwender. Verlangen Sie unseren Kursprospekt.

Tel 041 768 00 33 Fax 041 768 00 30

LASOTRONIC-Laser gibt es seit mehr als 10 Jahren. Profitieren Sie von unserer Erfahruna. Verlangen Sie Unterlagen und eine unverbindliche Vorführung

Weitere Modelle von 10 - 50mW rot und infrarot Pocket-Therapy-Laser

Akupunktur-Laser Komplett-Systeme mit Scanner bis 400mW Dental-Laser

Analgesie Regeneration Immuno-Stimulation **Entzündungshemmung** MFD-2000 120mW-830nm



Gute Therapie-Liegen haben einen Namen...



Made in Switzerland by



- Elektrische Höhenverstellung mit Fussbügel von ca. 42 - 102 cm
- Polstervarianten: 2-/3-/4-/5-/6-/7-/8teilig
- Polsterteile beidseitig mit Gasdruckfeder stufenlos verstellbar
- Fahrgestell mit Rollen Dm 80 mm, Gummi grau und Zentral-Total-Blockierung
- Alle Liegen können mit Armteilen, Gesichtsteil, Seitenschienen und Fixationsrolle ausgerüstet werden

HESS-Dübendorf: Für perfekte Therapie-Liegen

CH-Dübender

O Senden Sie uns bitte eine Gesamtdokumentation Physikalische Therapie

O Unterlagen Praktiko-Liegen

Tel:

O Bitte rufen Sie uns an

12/97

HESS-Dübendorf Name: Im Schossacher 15 Strasse: CH-8600 Dübendorf PLZ/Ort: Tel: 01 821 64 35

Fax: 01 821 64 33



Wir wünschen Ihnen viel

mit Therapie 2000

der Administrationssoftware für Physiotherapien

Wir sind vor Ort wann immer Sie uns brauchen . . . Beratung / Schulung / Installationen / Erweiterungen / Reparaturen

DNR Inter-Consulting, Tel. 041 630 40 20

Fit, schlank, rank und gesund

...werden und bleiben mit modernen TUNTURI Ftnessgeräten.

- TUNTURI Hometrainer
- TUNTURI Ergometer
- TUNTURI Krafttrainer
- TUNTURI Rudergeräte
- TUNTURI Laufbänder

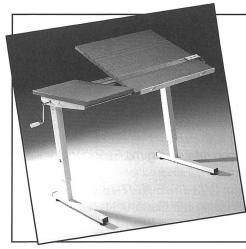
Neu mit Motivationselektronik!

Nicht zuwarten – gleich anrufen und starten! Bezugsguellennachweis durch:

Aegertenstrasse 56 8003 Zürich Telefon 01/461 11 30 Telefax 01/461 12 48







PRECUEN MODE

日田

Wenn Ergotherapietische, dann von ROPOX

Rollstuhlgängige Einzeltische, Gruppentische, Bobathtische, PC-Tische

Verlangen Sie den Gesamtkatalog

Verkauf für die Schweiz:



Solothurnstrasse 180, 2540 Grenchen Tel. 032 645 22 37 / Fax 032 645 27 08

Besuchen Sie

unsere

Physiomed Elektromedizin - Ultraschall - Reizstrom - Vakuum - Tiefen-Oszillation

HIVAMAT 200 Tiefen-Oszillation – bevor das Trauma zum Alptraum wird

Bewährt zur Behandlung von

- akuten Schmerzzuständen (Schleudertrauma)
- Myogelosen
- Fachseminare ♦ Wundheilungsstörungen-auch im offenen Wundbereich einsetzbar (Verbrennungen, Ulcus, Decubitus)
- Ödemen und Stauungen
- Narben

Kürzere Behandlungszeit – schmerzfreie Behandlung – schnelle Regeneration

Vita Concept, Hadwigstr. 6A, 9000 St. Gallen, Tel. 071/244 01 75, Fax 071/245 45 51